



INTESA  SANPAOLO
mail: segreteria@fabintesasanpaolo.org
www.fabintesasanpaolo.eu

RIUNIONE QUADRO SINDACALE FABI LOMBARDIA

In data 27 ottobre 2020 si è svolto un primo incontro “a distanza” del quadro sindacale FABI della Lombardia di Intesasanpaolo.

In apertura il Segretario Coordinatore Giuseppe Milazzo ha rappresentato un quadro d’insieme della situazione nazionale del settore, soffermandosi poi in particolare sugli accordi sindacali raggiunti dal Gruppo Intesasanpaolo nel corso del 2020, un anno segnato dall’emergenza Covid - tuttora in corso - e che vede la Lombardia una delle regioni più colpite.

I numerosi interventi che si sono susseguiti hanno avuto quale comune denominatore la mancanza di personale nelle filiali e le continue difficoltà a cui i Colleghi sono soggetti in questo particolare momento.

Oltre all’ordinaria e straordinaria operatività delle filiali con una gestione caotica degli appuntamenti, del telefono che suona ininterrottamente, i Colleghi si trovano a gestire l’afflusso disordinato della clientela, spesso inferocita, che in alcune piazze è sfociata in atti di violenza.

SERVONO PIÙ STEWARD!!

E’ necessaria inoltre più attenzione alla tutela della salute e sicurezza.

Servono i plexiglass in tutte le postazioni di lavoro e pulizie più accurate.

Inoltre, alla presenza di “casi positivi Covid”, in alcune filiali le sanificazioni vengono effettuate con notevole ritardo e il processo operativo - a seguito di segnalazione - spesso è tardivo e caotico, creando confusione, ansia e ulteriore stress a carico dei Colleghi già più che provati.

Si è dibattuto sul tema dello smartworking, che in questo periodo di emergenza ha permesso anche di coniugare le esigenze lavorative con la tutela della salute, purtroppo con regole che hanno molto limitato l’adesione dei Colleghi della rete rispetto alle strutture di governance.

Questa nuova “modalità di lavoro” non dovrà però diventare in futuro uno strumento strutturale per l’organizzazione del lavoro stesso al fine di una mera riduzione dei costi.

Saranno quindi da individuare accordi che - fermo restando la volontarietà - prevedano tutele ad ampio raggio, esigibili anche nella rete filiali, pur continuando a garantire il ben noto servizio pubblico essenziale.

Nei prossimi mesi la trattativa sindacale sarà incentrata all’integrazione di UBI Banca nel Gruppo Intesasanpaolo, che dovrà portare ad accordi di armonizzazione per garantire tutele e diritti a tutti i Colleghi.

Il territorio Lombardo, già in affanno per la cronica carenza di organico e la pesante situazione epidemiologica in corso, sarà anche fortemente interessato dall’integrazione di UBI - ISP, data la grande presenza nella maggior parte delle provincie sia di filiali ISP che UBI. Pertanto abbiamo raccolto la richiesta da parte delle RSA e Coordinatori affinché tutti i colloqui - sia per i colleghi ISP che ex UBI - vengano effettuati da parte delle risorse umane tenendo sempre in considerazione le professionalità dei Colleghi e le situazioni personali e familiari.

E’ il momento di dimostrare nei fatti che la Banca tiene alle proprie persone, quelle persone che ogni giorno aprono le filiali, lavorano da casa e da sempre dimostrano di non tirarsi indietro!